



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 244 DEL 13 MAR 2013
(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanze Misura 1.2.1 "Ammodernamento Aziende Agricole", 2^ sottofase temporale.

PROGETTO: "meccanizzazione di un'azienda agricola: realizzazione di un impianto fotovoltaico al foglio 48 part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore(CB); climatizzazione e coibentazione pareti di due capannoni avicoli al foglio 48 part. 941 (ex 676) e part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore; acquisto n. 2 silos mangime per polli".

Ditta: **BOLLELLA Addolorata Maria** - nata a Morcone (BN), il 12/11/1965 C.F. **BLLDLR65S56F717B**, P. IVA **01510080706**, Domicilio e Ubicazione Azienda: **Via San Marco, 6 - CAP 86012 Comune Cercemaggiore (CB)** Posizione MUD n. **94750275987**.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 - 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

Gli Istruttori
Di **Girolamo Andrea**
Di **Giovanni Doloroso**
Doganiere **Flavio**

Il Direttore di Area

(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio
Imprese e Mercati
Dott. **Emidio Mastronardi**

Campobasso, 13 MAR 2013

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio
denominazione servizio
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. _____
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente
Per estratto
Sul sito Web

Il Direttore **Fk**

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013**

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013 affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "*Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento*", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria Determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la succitata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1-1.1.2- 1.1.4 -1.2.1-1.3.2;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera

di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 con produzione annua superiore a 6000 kg di azoto;

VISTA la nota prot. n. 0015478/10 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle Misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 1.3.2 pubblicate con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28/04/2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 1.1.2, 1.2.1, 1.1.1 e 1.3.2;

VISTA la propria Determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28/04/2010;

VISTI i successivi atti organizzativi interni alla Direzione Area Seconda circa gli incarichi per l'istruttoria di ammissibilità;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio O.C.M. e Calamità Naturali nn. 64/2010, con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze della Misura 1.2.1;

VISTA la propria Determinazione n. 318 del 21/05/2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 478 del 06/08/2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08/10/2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali;

VISTA la domanda di aiuto MUD n. 94750275987 cartacea presentata in data 12/08/2010, prot. n. 0050295/10 dalla Sig.ra **BOLLELLA Addolorata Maria**, nata a **Morcone (BN)**, il 16/11/1965, C.F. **BLLDLR65S56F717B**, Partita IVA n. **01510080706**, domiciliata a **Cercemaggiore (CB)**, in **Via San Marco, 6**, titolare dell'azienda **BOLLELLA Addolorata Maria** ubicata in **Via San Marco, 6, Cercemaggiore (CB)**, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa citata in oggetto per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo avicolo relativo a: **"meccanizzazione di un'azienda agricola: realizzazione di un impianto fotovoltaico al foglio 48 part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore; climatizzazione e coibentazione pareti di due capannoni avicoli al foglio 48 part. 941 (ex 676) e part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore; acquisto silos mangime per polli"**;

VISTA la propria Determinazione n. 652 del 06/07/2012 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili con riserva e finanziabili con riserva tra cui rientra la ditta **BOLLELLA Addolorata Maria**;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile ed il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria Determinazione n. 652 del 06/07/2012) da riconoscere alle ditte interessate, sarà eventualmente rideterminata a seguito del completamento istruttorio comprendente il relativo accertamento finale di opere/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il Decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del Decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. n. DSRU. 2011.184 del 19/01/2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore), in riferimento al predetto Decreto, ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle Determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27/12/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”*;

VISTA la relazione istruttoria a firma degli Istruttori DI GIOVANNI Doloroso, DI GIROLAMO Andrea e DOGANIERI Flavio acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. 0005694/13 del 11/03/2013 _;

RITENUTO di poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misura 1.2.1 *“Ammodernamento Aziende Agricole”* alla Ditta **BOLLELLA Addolorata Maria**;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dagli istruttori DI GIOVANNI Doloroso, DI GIROLAMO Andrea e DOGANIERI Flavio acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0005694/13 del 11/03/2013 _;
2. di dover sciogliere la riserva di cui alla graduatoria allegato “A” alla propria Determinazione n. 652 del 06/07/2012 della Posizione MUD n. **94750275987** della Ditta **BOLLELLA Addolorata Maria**;
3. di approvare la domanda MUD n. **94750275987** presentata in data **30/07/2010**, cartacea prot. n. **0050295/10** del **12/08/2010** dalla ditta Sig.ra **BOLLELLA Addolorata Maria**, nata a **Morcone (BN)**, il **16/11/1965**, C.F. **BLLDLR65S56F717B**, Partita IVA n. **01510080706**, residenza e ubicazione azienda a **Cercemaggiore (CB)**, in **Via San Marco, 6**, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per le Misura e per gli importi di cui al successivo punto **3a**) ed in conformità alla citata relazione di accertamento preventivo:

3a) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente la "meccanizzazione di un'azienda agricola: realizzazione di un impianto fotovoltaico al foglio 48 part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore; climatizzazione e coibentazione pareti di due capannoni avicoli al foglio 48 part. 941 (ex 676) e part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore; acquisto silos mangime per polli" come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione	Spesa richiesta	Spesa approvata	Massimali applicati	Incremento/ ULU	Spesa ammissibile con riserva	Intensità dell'aiuto %	Contributo
A) Impianto Fotovoltaico al foglio 48 part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore.	155.000,00	70.325,60			70.325,60		12.400,00
B) Impianto di climatizzazione di Capannoni avicoli al Comune di Cercemaggiore al foglio 48 part. 941 (ex 676) e part. 942 (ex 677); n. 2 condizionatori Modelli ETH-R1 06033 + lamiera zincate, antivibranti e pannello di comando remoto+ manodopera ecc.. (preventivo Ditta Agenzia di Bottiglieri Giovanni):	90.000,00						
B1) N. 2 Condizionatori roof-top tipo ETH - R1 06033 (compressore, ventilatore, batterie, ecc.):		50.414,00			50.414,00	50	25.207,00
B2) Fornitura, montaggio di lamiera zincata per la realizzazione di canalizzazioni di distribuzione aria comprensiva di flange, guarnizioni, staffaggi e relativa manodopera;		20.730,00			20.730,00	50	10.365,00
B3) Antivibranti di base in gomma e pannello di comando remoto;		409,00			409,00	50	204,50
B4) Manodopera per installazione dei n. 2 condizionatori roof - top ETH-R1 06033 esclusivamente per la messa in opera, la realizzazione dell'impianto elettrico e idraulico.		18.447,00			18.447,00	50	9.223,50
C) Coibentazione pareti n. 2 capannoni avicoli con poliuretano espanso a spruzzo (preventivo EMI Foam Srl).	7.100,00	7.100,00			7.100,00	50	3.550,00
D) N. 2 Silos Mangime per Polli.	9.380,00	9.380,00			9.380,00	50	4.690,00
E) Spese generali	11.133,10	3.194,40			3.194,40	50	1.597,00
TOTALE	272.613,10	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00		67.237,00

4. **di fare obbligo alla suindicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:**

- a) il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro **24 mesi** dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- b) l'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
- c) eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle "*Disposizioni delle Misure ad Investimento*", dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento ed anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) nel caso siano richiesti l'anticipazione, acconti, saldi, ecc., è fatto obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "*Domande di pagamento*" delle "*Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento*" pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009, n. 30 e succ. mod. ed integrazioni);
- e) la Ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- f) all'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con Determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della Ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
 - domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (on-line e successivo cartaceo);
 - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
 - relazione finale del Direttore dei lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della "*contabilità separata*"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario

impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;

- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico-amministrativi contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del Direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
 - A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
 - B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
 - C. l'indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (*mc*) di cemento armato e l'indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate e di pesature del ferro utilizzato per le opere di carpenteria metallica di staffe, zanche, cravatte ecc.;
- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto:
 - a) per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; b) per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data ed il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto d) **dettagliare la voce della manodopera importo € 18.447,00 (operazioni, prezzo unitario, ore di lavoro, ecc.) riportata nella relazione "installazione di n. 2 pompe di calore all'interno di due capannoni avicoli"** trasmessa con prot. n. 0003841/13 del 18/02/2013 e) specificare attraverso relativi calcoli che tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (63,45 KWp) installato sul capannone ubicato al foglio 48 part. 942 (ex 677) del Comune di Cercemaggiore sarà utilizzata per: il riscaldamento degli allevamenti, la ventilazione, l'illuminazione, l'alimentazione mangimi, il pompaggio acqua e i servizi ausiliari ed esclusivamente nell'ambito dei due capannoni; f) quantificare la riduzione drastica l'utilizzo dell'energia attualmente in uso derivante dal gasolio e dal GPL, come dalle relazioni tecnico-economiche-agronomiche presentate rispettivamente il 09/08/2010 allegata al MUD n. 94750275987, il 20/08/2012 prot n. 20592/12 e il 18/02/2013 prot. n. 3841/13 nella quale viene riportato al punto 4) pag. 10 che *"Tale impianto, quale sistema di autoproduzione di energia elettrica, è finalizzato all'azzeramento della spesa relativa all'energia elettrica ed a quasi tutte le altre spese energetiche (gasolio e gas)";* g) dimostrare di non ricorrere all'assegnazione di carburante agevolato per la climatizzazione dei due capannoni avicoli;

- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore (AGEA o tecnici istruttori incaricati) a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
5. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria (durante il periodo di vincolo pari a 10 anni per le opere strutturali e 5 anni per le sole macchine ed attrezzature) di assicurare la permanenza di almeno 1 ULU;
 6. è fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche ed integrazioni, di presentare l'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. Co.Re.Di.Mo., Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
 7. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di assicurare l'attività aziendale per almeno 10 anni e di conservare almeno la dimensione aziendale ed economica raggiunta a conclusione del piano per lo sviluppo della attività aziendale;
 8. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine ed attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali, pena revoca del finanziamento;
 9. è fatto obbligo di dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta alcuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda, in caso di giovane insediato);
 10. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i 5/10 anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
 11. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria (**per i soli interventi strutturali zootecnici**), pena la revoca del presente finanziamento ed il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di disporre di un adeguato e sufficiente impianto di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24/05/1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna, o comunque disagiato, che possieda i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/1997);
 12. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 delle *"Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento"* pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria Determinazione n. 349 del 17/05/2011 e s.m. i;
 13. la liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento ed alla presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché della certificazione antimafia come per legge;
 14. il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
 15. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di realizzare TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da effettuare a proprie spese (lavori e/o acquisti);

16. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di rispettare gli impegni per la Misura 1.2.1, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21/12/2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al B.U.R.M. n. 1 del 15/01/2011 ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.2.4, 1.2.5, 1.3.2, 1.3.3 e modifiche dei relativi bandi";
17. sono disposte la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
- a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
 - b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengano iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della Determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
 - c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
 - d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
 - e) vengano mutati la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
 - f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
 - g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
 - h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla Misura in oggetto, ed in particolare, l'impegno al rispetto dei **requisiti di condizionalità** di cui all'art 4 del bando;
 - i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (Piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 nelle aziende zootecniche con una produzione annua superiore a 6000 kg di azoto da effluenti zootecnici, in cui debba essere dimostrato l'equilibrio esistente tra fabbisogno prevedibile di azoto delle colture ed apporto alle stesse attraverso uno specifico Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) degli effluenti zootecnici;
 - j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
 - k) venga meno l'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulti l'effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
 - l) venga meno, per il periodo di vincolo di 5 o 10 anni, il mantenimento della partita IVA e l'iscrizione negli appositi elenchi previdenziali dell'INPS;
18. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dai bandi Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 1.3.2 per il riconoscimento degli aiuti concessi con il presente provvedimento;

19. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di rispettare la normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:

- il PSR prevede, nell'ambito della Misura 1.2.1, la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW.

Il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà documentare (attraverso bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. **Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produca quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime (Determinazione del Direttore Generale n. 37 del 10/02/2011).** Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre, ecc.) essendo, per la Misura 1.2.1, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).

ENTITÀ E INTENSITÀ DEGLI AIUTI PREVISTI

Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:

- realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso, in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19/02/97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc.) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della Legge 99/2009). Quindi, nel caso di aiuto richiesto nell'ambito della Misura 1.2.1, si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;
- per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla Misura 1.2.1;

20. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di affiggere, nei luoghi interessati dall'investimento, una targa informativa, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi € 50.000,00 ed un cartellone informativo nel caso in cui il costo complessivo superi € 500.000,00; i cartelli e le targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan ed il logo e tali informazioni devono occupare almeno il 25% del cartello o della targa;

21. l'inadempienza alle disposizioni del bando della Misura 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti, comporta la decadenza degli aiuti concessi e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali;

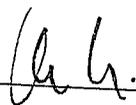
22. per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suindicate prescrizioni si fa obbligo alla Ditta beneficiaria di rispettare quanto disposto:

1. dal PSR Molise 2007/2013;

2. dalle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nel rispettivo bando di attuazione Misura 1.2.1, pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. n. 30 del 16/12/2009, nonché dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie in materia;
 3. dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", redatte dal Mi.P.A.A.F. ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 4. dall'Organismo Pagatore AGEA;
 5. dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
23. la spesa massima ammissibile, di cui al precedente punto 3a), sarà eventualmente rideterminata a seguito del completamento istruttorio comprendente il relativo accertamento finale di opere/acquisti; conseguentemente, ferma restando la percentuale di intensità dell'aiuto riconosciuto, anche il contributo liquidabile sarà ridefinito;
24. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **BOLLELLA Addolorata Maria**, di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa; in mancanza la Ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
25. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la Ditta **BOLLELLA Addolorata Maria**, si impegna, senza alcuna riserva, a rispettare tutto quanto in esso disposto ed in particolare quanto precisato al successivo punto 26, nonché quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
26. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità di perseguire l'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
27. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
28. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

13 MAR 2013

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonio Francioni



Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 3 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, li 14 MAR 2013

IL DIRETTORE DI
Servizio supporto al Direttore Generale
Servizio di Supporto al Direttore generale
(nome e cognome)
il Funzionario
avv. Luigi Sabella
